



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.P. "DOMENICO MODUGNO"

BARH120005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P. "DOMENICO MODUGNO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/09/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **541** del **15/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/01/2024** con delibera n. 13*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Moduli di orientamento formativo
- 54** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 75** Attività previste in relazione al PNSD
- 78** Valutazione degli apprendimenti
- 82** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 88** Aspetti generali
- 89** Modello organizzativo
- 97** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 98** Reti e Convenzioni attivate
- 111** Piano di formazione del personale docente
- 116** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio del sud barese, formato da fasce pianeggianti parallele alla costa che, man mano che si procede verso l'interno, vengono dislocate a varie altezze da una serie di gradoni tipici dell'altopiano delle Murge, per sua natura è caratterizzato da una agricoltura molto diffusa, con prodotti di altissima qualità, legata a una diffusissima zootecnia che, a sua volta, in campo enogastronomico, dà vita a una estesa rete industriale e commerciale.

L'affacciarsi sull'Adriatico favorisce il proliferare di attività ittiche, mentre la bellezza e unicità delle sue cittadine e dei suoi paesaggi giustificano il boom turistico favorito dalle bellezze naturali e architettoniche, dal folclore locale, dalle attività culturali e dalle festività religiose.

In tal senso, il vertiginoso aumento di attività ricettive e legate alla ristorazione, assicura un'elevata ospitalità che promette benefici immediati in chi, amando la cultura e l'ambiente, insegue percorsi eco-turistici approfondendo le conoscenze con la cucina pugliese, soprattutto all'insegna del buon mangiare e del bere bene, in maniera salutare.

Da qui la necessità di investire su una scuola che prepari nuove generazioni formate in maniera eccellente sull'Accoglienza turistica in tutte le sue declinazioni: alberghiera, ristorativa, ricettiva e su Ambiente e Salute. Una scuola che sia in grado di assimilare e diffondere l'identità territoriale, i suoi usi e costumi, il suo patrimonio storico e architettonico e la sua tradizione enogastronomica, ponendosi come valida alternativa ai percorsi liceali della tradizione, notoriamente più lenti e fortemente inadeguati nel favorire, nell'immediato, l'imprenditorialità giovanile perché non in grado di formare, in tempi brevi e in forma competitiva, risorse umane altamente qualificate e imprescindibili per lo sviluppo delle aziende già operanti nel territorio e per quelle che potranno emergere in futuro.

La qualità della vita dei cittadini e delle loro famiglie dipende anche dallo sviluppo di servizi volti ad attività sanitarie e socio assistenziali, culturali, aggregative; servizi questi, volti al benessere personale, relazionale e sociale delle persone. I servizi alla persona rappresentano un settore di notevole importanza per garantire la realizzazione di fini sociali e lo sviluppo delle comunità locali. L'Istituto Professionale "Domenico MODUGNO" forma professionisti del benessere associando, nella formazione degli studenti, la filosofia del benessere alla cultura, facendo proprio, nella definizione dell'Offerta Formativa, un rapporto dell'Oms che raccoglie 3000 studi in 900 pubblicazioni in cui è dimostrato che l'arte, la cultura, l'esposizione alla bellezza hanno un



impatto positivo sulla longevità e la salute fisica e mentale.

Nella nostra scuola, inoltre, si dà importanza anche a quella che viene definita "impresa culturale creativa", quel settore economico in forte espansione che riguarda l'intrattenimento e l'acquisizione di contenuti culturali, sia tramite la fruizione tradizionale dal vivo (spettacoli musicali, teatrali, visite ai monumenti, musei, e mostre) sia attraverso i mezzi di comunicazione multimediali (radiofonia, televisione, social-media digitali). Gli studenti, nella quotidianità del proprio lavoro, coniugano tecnica e fantasia per produrre soluzioni organizzative, sociali, artistiche e multimediali, in grado di favorire lo sviluppo armonico della persona. La funzione strategica di questo settore è amplificata dagli importanti e sostanziali investimenti, sia nazionali che europei, nel campo del sistema audiovisivo e dal crescente interesse verso un mondo che integra le sue peculiarità creative con quelle dello sviluppo del territorio, sia dal punto di vista culturale che turistico-promozionale.

Per poter soddisfare tali esigenze formative l'I.P. "Domenico MODUGNO" ha attivato i seguenti indirizzi di studio:

### **Polignano a Mare e Noicattaro**

1. Enogastronomia
2. Servizi di Sala e Vendita
3. Accoglienza & Hotel Management

### **Conversano**

1. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
2. Servizi Culturali e dello Spettacolo
3. Industria e Artigianato per il Made in Italy

Attrezzature e infrastrutture della scuola - Risorse del personale

Si allega il file relativo alle:

Attrezzature e infrastrutture della scuola e

Risorse del personale.

Popolazione scolastica



#### Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola è eterogenea, con un alto numero di alunni con BES. La percentuale degli alunni stranieri è il 6,3% superiore rispetto ai Benchmark della provincia di Bari e Puglia, ma inferiore al dato italiano. In relazione ai dati dei Benchmark, la percentuale degli studenti iscritti nella nostra scuola che hanno conseguito il diploma del primo ciclo con votazione uguale a 6 (33,8%) e a 7 (30,5%) è inferiore; quelli che hanno conseguito votazioni pari a 8 (26%), 9 (7,1%), 10 (2,6%) è superiore. Il contesto socio economico di provenienza, in base all'indice ESCS, è di livello medio. La presenza di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale è, in percentuale, inferiore rispetto alla media regionale e nazionale.

#### Vincoli:

La percentuale degli alunni con bisogni educativi speciali è in costante crescita, va potenziato il supporto professionale degli altri Enti territoriali coinvolti (mediatori linguistici) e delle strutture socio-educative che si occupino di seguire gli alunni nella fascia oraria pomeridiana.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Nel territorio in cui è collocata la scuola sono presenti attività legate alla filiera agro-alimentare, ai servizi culturali, socio-assistenziali, artigianali, enogastronomici e dell'accoglienza turistica. Tali caratteristiche offrono buone opportunità professionali e riducono il tasso di disoccupazione, che nella provincia di Bari (10,1%) è in linea con il dato nazionale (9,6%); mentre quello in Puglia (14,7%) è superiore. Il tessuto sociale è caratterizzato dalla presenza di immigrati con un tasso pari a 3,5% nella provincia di Bari e in Puglia, più basso rispetto al dato nazionale (8,8%). E' attiva una rete relazionale proficua con le associazioni del territorio, gli imprenditori e i professionisti dei settori di indirizzo per la realizzazione di attività progettuali sul territorio. Le risorse presenti nel territorio e sopraindicate, rappresentano un'opportunità per acquisire e potenziare le competenze professionalizzanti e di cittadinanza, anche attraverso le esperienze di PCTO.

#### Vincoli:

Le criticità sono relative agli aspetti strutturali ed edili da destinare alle diverse funzioni didattiche. Sarebbe opportuno un maggior contributo da parte degli Enti Locali. I servizi che il territorio fornisce all'utenza per raggiungere i plessi scolastici risultano carenti sia per la capienza dei mezzi, sia per l'organizzazione oraria rispetto alle esigenze degli studenti.

---

### Risorse economiche e materiali



**Opportunità:**

La scuola dispone di laboratori di indirizzo sufficientemente attrezzati. Molte aule sono dotate di monitor "dabliu", mentre quelle ancora sprovviste sono servite da dispositivi mobili. La scuola riceve finanziamenti da Comune, Regione, Enti locali, Unione Europea. Per l'ampliamento dell'offerta formativa la scuola si attiva per partecipare ai bandi di selezione e accedere ai fondi europei. La scuola ricerca fonti di finanziamento, oltre quelle statali, attraverso sponsorizzazioni derivanti da manifestazioni in collaborazione con le aziende del territorio. Altri fondi per i PON provengono da Regione e dall'U.E..

**Vincoli:**

Alcuni laboratori e ambienti dell'istituto, come la biblioteca della sede di Conversano, sono stati riconvertiti in aule didattiche per rispondere all'aumento del numero degli iscritti. In tutti i plessi non è presente una palestra coperta. In tutte le sedi gli orari dei trasporti dai comuni limitrofi non coincidono sempre con quelli delle lezioni. Nelle sedi di Conversano e Noicattaro manca l'accessibilità al primo piano dei soggetti con ridotta capacità motoria. I dati statistici evidenziano la criticità relativa alla presenza di rampe e ascensori, così come per le scale di sicurezza esterne presenti nei vari plessi.

---

**Risorse professionali**

**Opportunità:**

L'incarico di Dirigenza è effettivo e consolidato, in questo Istituto da oltre un lustro. I dati relativi all'età anagrafica dei docenti a tempo indeterminato nella fascia di età superiore ai 55 anni sono inferiori (37,5%) rispetto alla Puglia (52%) e all'Italia (46,5%). In base ai dati statistici disponibili si evince che il 12,1% del personale docente con contratto a tempo indeterminato da 3 a 5 anni è in linea con i valori di riferimento. Il 44% dei docenti è in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno; lo scorso anno i docenti non abilitati hanno partecipato al corso di formazione d'ambito 6 sulle strategie d'inclusione. La scuola si avvale di un congruo numero di educatori per gli studenti che ne hanno diritto.

**Vincoli:**

Il personale docente, con un contratto a tempo indeterminato è pari al 55,2% ed è inferiore di circa il 20% rispetto ai dati relativi alla provincia di Bari e alla Puglia; e del 14% all'Italia. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato di età inferiore ai 35 anni è inferiore (1%) rispetto alla Puglia (3,5%) e all'Italia (4,8%); mentre vi è una maggiore percentuale nella fascia di età 45-54 (46,2%) rispetto alla Puglia (32,3%) e all'Italia (32,7%). I docenti in servizio per 1 solo anno sono in percentuale più alta (28,3 %) rispetto al dato provinciale (10,9%) regionale (12,1%) e nazionale (12,6%); il dato dei docenti in servizio per più di 5 anni nella nostra scuola è inferiore di circa il 10%. Il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato per malattia è maggiore (19) rispetto al



dato della Puglia (10,3) e a quello nazionale (11,5); anche quello riferito ad altre motivazioni è superiore (6) (Puglia 3,7; Italia 4,7). Lo stato di aggiornamento dei titoli e delle competenze professionali certificate possedute dai docenti è effettuato attraverso la somministrazione di un questionario e la valutazione dei titoli prodotti. Attualmente i dati sono in fase di aggiornamento. I docenti di sostegno spesso focalizzano il loro intervento didattico sull'alunno/a in situazione di handicap e trascurano le esigenze formative della classe.

---

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola è eterogenea, con un alto numero di alunni con BES. La percentuale degli alunni stranieri è il 6,8% superiore rispetto ai Benchmark della provincia di Bari e Puglia, ma inferiore al dato italiano. In relazione ai dati dei Benchmark, la percentuale degli studenti iscritti nella nostra scuola che hanno conseguito il diploma del primo ciclo con votazione uguale a 6 (29,4%), a 10 (2,6%) è inferiore; quelli che hanno conseguito votazioni pari a 7 (42,9%) 8 (19,0%), 9 (8,0%), è superiore. Il contesto socio economico di provenienza, in base all'indice ESCS, è di livello medio. La presenza di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale è, in percentuale, inferiore rispetto alla media regionale e nazionale.

##### Vincoli:

La percentuale degli alunni con bisogni educativi speciali è in costante crescita, va potenziato il supporto professionale degli altri Enti territoriali coinvolti (mediatori linguistici) e delle strutture socio-educative che si occupino di seguire gli alunni nella fascia oraria pomeridiana.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Nel territorio in cui è collocata la scuola sono presenti attività legate alla filiera agro-alimentare, ai servizi culturali, socio-assistenziali, artigianali, enogastronomici e dell'accoglienza turistica. Tali caratteristiche offrono buone opportunità professionali e riducono il tasso di disoccupazione, che nella provincia di Bari (10,1%) è in linea con il dato nazionale (9,6%); mentre quello in Puglia (14,7%) è superiore. Il tessuto sociale è caratterizzato dalla presenza di immigrati con un tasso pari a 3,5% nella provincia di Bari e in Puglia, più basso rispetto al dato nazionale (8,8%). E' attiva una rete relazionale proficua con le associazioni del territorio, gli imprenditori e i professionisti dei settori di indirizzo per la realizzazione di attività progettuali sul territorio. Le risorse presenti nel territorio e sopraindicate, rappresentano un'opportunità per acquisire e potenziare le competenze



professionalizzanti e di cittadinanza, anche attraverso le esperienze di PCTO.

Vincoli:

Le criticità sono relative agli aspetti strutturali ed edili da destinare alle diverse funzioni didattiche. Sarebbe opportuno un maggior contributo da parte degli Enti Locali. I servizi che il territorio fornisce all'utenza per raggiungere i plessi scolastici risultano carenti sia per la capienza dei mezzi, sia per l'organizzazione oraria rispetto alle esigenze degli studenti.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di laboratori di indirizzo sufficientemente attrezzati. Molte aule sono dotate di monitor "dabliu", mentre quelle ancora sprovviste sono servite da dispositivi mobili. La scuola riceve finanziamenti da Comune, Regione, Enti locali, Unione Europea. Per l'ampliamento dell'offerta formativa la scuola si attiva per partecipare ai bandi di selezione e accedere ai fondi europei. La scuola ricerca fonti di finanziamento, oltre quelle statali, attraverso sponsorizzazioni derivanti da manifestazioni in collaborazione con le aziende del territorio. Altri fondi per i PON provengono da Regione e dall'U.E..

Vincoli:

Alcuni laboratori e ambienti dell'istituto, come la biblioteca della sede di Conversano, sono stati riconvertiti in aule didattiche per rispondere all'aumento del numero degli iscritti. In tutti i plessi non è presente una palestra coperta. In tutte le sedi gli orari dei trasporti dai comuni limitrofi non coincidono sempre con quelli delle lezioni. Nelle sedi di Conversano e Noicattaro manca l'accessibilità al primo piano dei soggetti con ridotta capacità motoria. I dati statistici evidenziano la criticità relativa alla presenza di rampe e ascensori, così come per le scale di sicurezza esterne presenti nei vari plessi.

---

Risorse professionali

Opportunità:

L'incarico di Dirigenza è effettivo e consolidato, in questo Istituto da oltre un lustro. I dati relativi all'età anagrafica dei docenti a tempo indeterminato nella fascia di età superiore ai 55 anni sono inferiori (35,7%) rispetto alla Puglia e all'Italia. In base ai dati statistici disponibili si evince che il personale docente con contratto a tempo indeterminato da 3 a 5 anni è in linea con i valori di riferimento. Il 44% dei docenti è in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno; i docenti hanno una percentuale di assenza inferiore rispetto ai riferimenti territoriali. La scuola si avvale di un congruo numero di educatori per gli studenti che ne hanno diritto.



Vincoli:

Il personale docente, con un contratto a tempo indeterminato è inferiore rispetto ai dati relativi alla provincia di Bari e alla Puglia e dell'Italia. Lo stato di aggiornamento dei titoli e delle competenze professionali certificate possedute dai docenti è effettuato attraverso la somministrazione di un questionario e la valutazione dei titoli prodotti.

---

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola è eterogenea, con un alto numero di alunni con BES. La percentuale degli alunni stranieri è il 6,8% superiore rispetto ai Benchmark della provincia di Bari e Puglia, ma inferiore al dato italiano. In relazione ai dati dei Benchmark, la percentuale degli studenti iscritti nella nostra scuola che hanno conseguito il diploma del primo ciclo con votazione uguale a 6 (29,4%), a 10 (2,6%) è inferiore; quelli che hanno conseguito votazioni pari a 7 (42,9%) 8 (19,0%), 9 (8,0%), è superiore. Il contesto socio economico di provenienza, in base all'indice ESCS, è di livello medio. La presenza di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale è, in percentuale, inferiore rispetto alla media regionale e nazionale.

Vincoli:

La percentuale degli alunni con bisogni educativi speciali è in costante crescita, va potenziato il supporto professionale degli altri Enti territoriali coinvolti (mediatori linguistici) e delle strutture socio-educative che si occupino di seguire gli alunni nella fascia oraria pomeridiana.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio in cui è collocata la scuola sono presenti attività legate alla filiera agro-alimentare, ai servizi culturali, socio-assistenziali, artigianali, enogastronomici e dell'accoglienza turistica. Tali caratteristiche offrono buone opportunità professionali e riducono il tasso di disoccupazione, che nella provincia di Bari (10,1%) è in linea con il dato nazionale (9,6%); mentre quello in Puglia (14,7%) è superiore. Il tessuto sociale è caratterizzato dalla presenza di immigrati con un tasso pari a 3,5% nella provincia di Bari e in Puglia, più basso rispetto al dato nazionale (8,8%). E' attiva una rete relazionale proficua con le associazioni del territorio, gli imprenditori e i professionisti dei settori di indirizzo per la realizzazione di attività progettuali sul territorio. Le risorse presenti nel territorio e sopraindicate, rappresentano un'opportunità per acquisire e potenziare le competenze professionalizzanti e di cittadinanza, anche attraverso le esperienze di PCTO.



Vincoli:

Le criticità sono relative agli aspetti strutturali ed edili da destinare alle diverse funzioni didattiche. Sarebbe opportuno un maggior contributo da parte degli Enti Locali. I servizi che il territorio fornisce all'utenza per raggiungere i plessi scolastici risultano carenti sia per la capienza dei mezzi, sia per l'organizzazione oraria rispetto alle esigenze degli studenti.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di laboratori di indirizzo sufficientemente attrezzati. Molte aule sono dotate di monitor "dabliu", mentre quelle ancora sprovviste sono servite da dispositivi mobili. La scuola riceve finanziamenti da Comune, Regione, Enti locali, Unione Europea. Per l'ampliamento dell'offerta formativa la scuola si attiva per partecipare ai bandi di selezione e accedere ai fondi europei. La scuola ricerca fonti di finanziamento, oltre quelle statali, attraverso sponsorizzazioni derivanti da manifestazioni in collaborazione con le aziende del territorio. Altri fondi per i PON provengono da Regione e dall'U.E..

Vincoli:

Alcuni laboratori e ambienti dell'istituto, come la biblioteca della sede di Conversano, sono stati riconvertiti in aule didattiche per rispondere all'aumento del numero degli iscritti. In tutti i plessi non è presente una palestra coperta. In tutte le sedi gli orari dei trasporti dai comuni limitrofi non coincidono sempre con quelli delle lezioni. Nelle sedi di Conversano e Noicattaro manca l'accessibilità al primo piano dei soggetti con ridotta capacità motoria. I dati statistici evidenziano la criticità relativa alla presenza di rampe e ascensori, così come per le scale di sicurezza esterne presenti nei vari plessi.

---

Risorse professionali

Opportunità:

L'incarico di Dirigenza è effettivo e consolidato, in questo Istituto da oltre un lustro. I dati relativi all'età anagrafica dei docenti a tempo indeterminato nella fascia di età superiore ai 55 anni sono inferiori (35,7%) rispetto alla Puglia e all'Italia. In base ai dati statistici disponibili si evince che il personale docente con contratto a tempo indeterminato da 3 a 5 anni è in linea con i valori di riferimento. Il 44% dei docenti è in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno; i docenti hanno una percentuale di assenza inferiore rispetto ai riferimenti territoriali. La scuola si avvale di un congruo numero di educatori per gli studenti che ne hanno diritto.

Vincoli:



Il personale docente, con un contratto a tempo indeterminato è inferiore rispetto ai dati relativi alla provincia di Bari e alla Puglia e dell'Italia. Lo stato di aggiornamento dei titoli e delle competenze professionali certificate possedute dai docenti è effettuato attraverso la somministrazione di un questionario e la valutazione dei titoli prodotti.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.P. "DOMENICO MODUGNO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	BARH120005
Indirizzo	VIA LUIGI STURZO S.N.C. POLIGNANO A MARE 70044 POLIGNANO A MARE
Telefono	0804241677
Email	BARH120005@istruzione.it
Pec	BARH120005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.modugnodelilla.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA</li></ul>
Totale Alunni	315

### Plessi

---

#### I.P. "DOMENICO MODUGNO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	BARH120016
Indirizzo	VIA LAMANNA, 2 NOICATTARO NOICATTARO



Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Totale Alunni

163

## I.P. DOMENICO MODUGNO" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice

BARH120027

Indirizzo

VIA PANTALEO, 1 CONVERSANO 70014 CONVERSANO

Indirizzi di Studio

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni

347

## I.P. "DOMENICO MODUGNO" (SERALE ) (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice

BARH12050E

Indirizzo

VIA DON LUIGI STURZO, 33 POLIGNANO A MARE  
70016 POLIGNANO A MARE

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

## I.P. "D. MODUGNO" (SERALE CONVERSANO) (PLESSO)



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	BARH12051G
Indirizzo	VIA PANTALEO 1 CONVERSANO 70014 CONVERSANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SERVIZI SOCIO-SANITARI</li></ul>



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	16
	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Laboratorio di Enogastronomia	2
	Laboratorio di Sala	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Libreria	3
<b>Aule</b>	Magna	1
	Aula generica	48
<b>Strutture sportive</b>	Struttura all'aperto	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	152
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	17
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	46
	Schermo Dabliu touch interattivo	43



## Approfondimento

---

Con i fondi PNRR abbiamo incrementato la dotazione digitale della scuola.



## Risorse professionali

Docenti	160
Personale ATA	39



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE PRIORITÀ CHE L'ISTITUTO INTENDE PERSEGUIRE SONO:

1. la costruzione di professionalità capaci di rispondere alle richieste presenti e future del mondo del lavoro alla luce dei cambiamenti sociali, economici e normativi
2. l'esigenza di formare professionalità complesse e al tempo stesso flessibili, in cui si coniugano perfettamente sapere, saper fare e saper essere. La formazione civica dello studente è parte integrante del percorso professionalizzante ed è perseguita anche attraverso il rispetto di codici comportamentali e procedurali previsti nelle prassi professionali sui luoghi di lavoro
3. l'interazione in un sistema territoriale tra impresa, scuola, università, ITS Academy, enti di ricerca per lo scambio di conoscenze e professionalità
4. l'acquisizione delle competenze linguistiche in inglese corrispondenti al livello B2 e C1 delle certificazioni riconosciute
5. il miglioramento continuo della formazione per la crescita personale e la realizzazione di cittadini attivi e consapevoli, anche al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Le innovazioni metodologiche di insegnamento rappresentano un valido strumento per garantire il successo formativo e la valorizzazione del potenziale individuale.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Sviluppare nelle classi un clima relazionale positivo anche attraverso l'uso di strategie didattiche innovative per accrescere l'autostima negli studenti e ridurre gli abbandoni. Creare sinergie con gli enti territoriali.

#### Traguardo

Abbassare la percentuale di studenti che hanno abbandonano gli studi portando le percentuali ai livelli provinciali, regionali e nazionali.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Sviluppare un'adeguata didattica e una forte motivazione negli studenti per portare il punteggio nelle prove INVALSI di italiano e di inglese delle quinte nella media regionale delle scuole con background socio-economico e culturale simile. Uniformare i risultati positivi delle prove di matematica in tutte le quinte

#### Traguardo

Innalzare il punteggio delle prove di Italiano e di inglese delle classi quinte che non ottengono risultati positivi e portarlo a valori vicini ai risultati regionali e nazionali .  
Diminuire la variabilità tra le classi in matematica nelle quinte.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

---

L'intervento progettato intende recuperare e rafforzare le competenze di base in italiano, lingua inglese e matematica sia attraverso esperienze professionalizzanti sia attraverso un approccio multidisciplinare e trasversale di tipo preventivo per combattere l'insuccesso scolastico e contrastare la dispersione scolastica. L'approccio didattico e relazionale sarà globale e integrato in modo da valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente. Il progetto nasce da un'idea condivisa di scuola aperta e partecipativa, in cui gli studenti contribuiscono attivamente al racconto collettivo del fare scuola, così da arginare concretamente il fenomeno della dispersione scolastica e promuove l'inclusione e la creazione di una comunità educante, proiettata in un contesto produttivo reale. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso che si interrompe, ma, nelle forme di dispersione implicita, l'insuccesso porta all'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. L'obiettivo fondamentale è quello di integrare l'offerta formativa curriculare con attività di ricerca e sviluppo in cui gli studenti potranno entrare in contatto con realtà culturali, sociali e professionali attive sul territorio, corroborando ancor più il concetto di scuola diffusa: una scuola aperta al territorio ed alla cittadinanza. La scuola vissuta come centro culturale di primo livello per promuovere l'apprendimento interdisciplinare attraverso la fruizione consapevole dei linguaggi contemporanei degli allievi quali requisiti fondamentali e irrinunciabili del curriculum, anche in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza europea, all'inclusività e alla valorizzazione delle differenze individuali, considerando anche l'apporto di approcci formativi "non formali" e "informali".



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Sviluppare nelle classi un clima relazionale positivo anche attraverso l'uso di strategie didattiche innovative per accrescere l'autostima negli studenti e ridurre gli abbandoni. Creare sinergie con gli enti territoriali.

### Traguardo

Abbassare la percentuale di studenti che hanno abbandonano gli studi portando le percentuali ai livelli provinciali, regionali e nazionali.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Sviluppare un'adeguata didattica e una forte motivazione negli studenti per portare il punteggio nelle prove INVALSI di italiano e di inglese delle quinte nella media regionale delle scuole con background socio-economico e culturale simile.  
Uniformare i risultati positivi delle prove di matematica in tutte le quinte

### Traguardo

Innalzare il punteggio delle prove di Italiano e di inglese delle classi quinte che non ottengono risultati positivi e portarlo a valori vicini ai risultati regionali e nazionali .  
Diminuire la variabilità tra le classi in matematica nelle quinte.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuare una valutazione formativa in grado di regolare l'azione didattica ai bisogni degli studenti

---

Porre in essere forme di promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche motivanti per gli studenti per es. gruppi di livello, flipped classroom ecc.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Agire sull'ambiente di apprendimento per sviluppare un clima relazionale facilitante l'apprendimento

---

Estendere e sollecitare attività e progetti sulle competenze sociali e civiche anche nel primo biennio per far introiettare consapevolmente agli alunni le regole di comportamento e viverle non come mera trasmissione, ma come condivisione.

---

Sviluppare un'adeguata autonomia di autoregolazione del comportamento e dell'apprendimento soprattutto nel primo biennio dove, alla luce dei comportamenti problematici, se ne ravvisi la necessità.

---

Sollecitare le famiglie alla partecipazione agli incontri organizzati dalla scuola sull'utilizzo dei servizi on line e coinvolgerle nelle azioni messe in atto per partecipare attivamente al dialogo formativo.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sollecitare l'acquisizione di competenze didattiche e relazionali inclusive e motivanti

---

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare accordi e progettualità con i servizi del welfare del territorio

---

Attività prevista nel percorso: LITERACY: ricerca, progetti e buone pratiche per la formazione

---

Descrizione dell'attività

Le azioni previste coinvolgeranno studenti che mostrano particolari fragilità nelle competenze di base inseriti anche in gruppi eterogenei e prevederanno attività motivanti che, partendo da un approccio immersivo, corporeo e relazionale recuperino e potenzino le competenze di base e la literacy, rimotivino e portino ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.

Le attività avranno una connessione continua tra offerta curriculare e offerta co-curriculare dei destinatari.

L'agire progettuale si concentrerà soprattutto su iniziative didattiche basate su compiti reali e sulla ricostruzione e rielaborazione dell'offerta formativa, attraverso percorsi co-curricolari.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dipartimenti di italiano, matematica e inglese
Risultati attesi	Innalzare il punteggio delle prove di Italiano e di inglese delle classi quinte che non ottengono risultati positivi e portarlo a valori vicini ai risultati regionali e nazionali . Diminuire la variabilità tra le classi in matematica nelle quinte.

## Attività prevista nel percorso: CONTESTO FORMATIVO MOTIVANTE

---

Descrizione dell'attività	Il progetto si pone la finalità di attuare azioni individuate al fine di ridurre le probabilità di dispersione scolastica
	La finalità del progetto è prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare



competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo in un'azione di sistema pluriennale, adattata alle specificità del contesto del territorio in cui è inserito l'Istituto, sfruttando le opportunità offerte dal finanziamento del PNRR.

Attraverso indagini mirate si conta di individuare studenti che necessitano di un percorso di mentoring e orientamento.

Si prevedono percorsi di apprendimento inediti, che stimolino l'espressione di pensieri ed emozioni, l'immaginazione e la creatività, lo spirito critico, l'attenzione all'ambiente e a uno stile di vita sostenibile, utilizzando testi, suoni, musica, voce, immagini, mimica del corpo e l'uso di strategie di comunicazione empatica.

L'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, le famiglie, i servizi istituzionali, il mondo del terzo settore e in generale i portatori di interesse. I destinatari del progetto sono studenti e studentesse in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano degli apprendimenti e dell'integrazione scolastica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Consigli di classe in generale, in particolare di II e di IV classe.  
Funzioni strumentali alunni e docenti

Risultati attesi

Abbassare la percentuale di studenti che hanno abbandonano gli studi portando le percentuali ai livelli provinciali, regionali e nazionali.

Le priorità scelte mirano a rendere più efficace l'azione formativa della scuola e a predisporre un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

L'acquisizione di maggiori abilità e competenze nelle discipline di area generale offre agli studenti la possibilità di interagire in maniera critica con la realtà complessa e di fare scelte di vita più consapevoli diventando risorsa e ricchezza per la comunità sociale.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

I percorsi didattici dell'Istituto sono caratterizzati dalla progettazione interdisciplinare riguardante gli assi culturali; sono organizzati a partire dalle prime classi, e per tutta la durata del quinquennio, per unità di apprendimento con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi (Decreto 92 del 24 maggio 2018 - art. 6 c. 4).

Le UdA sono un insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e conoscenze in cui è organizzato il percorso formativo dello studente; costituiscono il necessario riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti (Decreto 92 del 24 maggio 2018 - art. 2).

Attraverso la costruzione e lo sviluppo di UdA gli studenti imparano a utilizzare una pluralità di linguaggi, tra cui quello digitale, fondamentale per la realizzazione di un prodotto finale di condivisione delle esperienze. Questa modalità di apprendimento, basata sulla personalizzazione degli interventi didattici, favorisce l'inclusione di tutti e di ciascuno.

La scuola ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione per favorire il confronto fra culture diverse e sollecitare il pensiero inclusivo e divergente. I percorsi prevedono una modalità di partecipazione premiante a favore dei ragazzi in possesso delle certificazioni linguistiche per stimolare gli alunni alla formazione linguistica.

L'inclusione è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica, le quali concorrono ad assicurare il successo formativo di tutti e di ciascuno, anche attraverso una presenza partecipata delle famiglie e delle associazioni.

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale (PCTO), definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, rappresenta un'occasione ulteriore per favorire l'inclusione.

La normativa attualmente in vigore, stabilisce in 210 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti professionali. I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale



del piano di studio.

Questo modo di intendere le esperienze comporta un capovolgimento delle tradizionali modalità di insegnamento, riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali.

Nella progettazione devono essere definiti e previsti i criteri di valutazione delle diverse competenze acquisite, tra cui decisiva quella di comprendere le caratteristiche del territorio e la definizione del proprio progetto di vita.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola ha intrapreso una formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità nel rispetto del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66: "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e del Decreto del Ministro n. 188 del 21.06.2021 che, ai sensi dell'articolo 1, comma 961, della legge 30 dicembre 2020, n.178, disciplina le modalità attuative degli interventi di formazione obbligatoria del personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità, per l'anno scolastico 2021/2022.

I moduli formativi previsti dal D.M. 188 del 21/06/2021 per complessive 25 ore, sono stati articolati, attraverso la nota MI 27622 dello 06/09/2021 nel modo seguente:

1. Lettura e interpretazione della documentazione diagnostica
2. Riferimenti normativi
3. Criteri per una Progettazione educativo-didattica inclusiva di qualità
4. Didattica speciale (specifica del grado scolastico)
5. Attività laboratoriale/collegiale
6. Test di valutazione.



La scuola si sta impegnando per diffondere e potenziare le buone pratiche educative e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Tra le strategie didattiche adottate si ricordano:

Aule laboratorio disciplinari,

Debate (Argomentare e Dibattere),

Cooperative learning (Apprendimento cooperativo),

Spaced learning (Apprendimento intervallato),

Peer-education,

Storytelling,

Flipped classroom,

Integrazione CDD (Contenuti Didattici Digitali)/libri di testo),

Apprendimento differenziato,

Lavoro autonomo e tutoring,

Twitter letteratura,

Oltre le discipline.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Inserire la rete con l'ITS e il centro di formazione professionale per il Socio sanitario



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SBOCCHI PROFESSIONALI

I.P. "Domenico MODUGNO" Alberghiero

Polignano a Mare e Noicattaro

Gli studenti che frequentano l'I.P. "Domenico MODUGNO", dopo aver conseguito il diploma, possono accedere a qualsiasi corso di laurea universitario oppure intraprendere un'attività lavorativa, come di seguito riportato:

INDIRIZZO SALA E VENDITA

**Sommelier Professionista**

**Direttore di Sala**

**Esperto di Caffetteria**

**Maitre d'Hotel**

**Barman e Bartender**

**Bar Chef**

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

**Executive Chef**

**Chef de Partie**

**Chef de Cuisine**

**Chef di Pasticceria**

**Consulente di Produzione**

**Sous Chef**

INDIRIZZO ACCOGLIENZA E HOTEL MANAGEMENT



Direttore d'albergo	Agente di viaggio	Front Office Manager
Receptionist d'Hotel di front e back office	PCO (Professional Congress Organizer)	Animatore turistico
Guida turistica	Hostess & Stewart di volo e per eventi	Social Media Manager
Consulente presso uffici turistici e Info Point	Consulente organizzativo per le strutture alberghiere	

quadri orario consultabili su: <https://www.modugno.edu.it/orientamento>

Insegnamenti attivati presso la sede di Conversano dell'I.P. "Domenico MODUGNO"

### SBOCCHI PROFESSIONALI

I.P. "Domenico MODUGNO"  
Conversano

Gli studenti che frequentano l'I.P. "Domenico MODUGNO", dopo aver conseguito il diploma, possono accedere a qualsiasi corso di laurea universitario oppure intraprendere un'attività lavorativa, come di seguito riportato:

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



Operatore per l'autonomia

Supporto attività di mediazione culturale

Assistente comunale per i servizi sociali

Educatore di Comunità

Supporto attività educative

Educatore negli asili nido

Operatore Baby Parking

Assistente presso studi medici

Operatore nei villaggi turistici

Operatore nelle ludoteche

### INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Montatore per il cinema e la televisione

Progettista di produzioni multimediali

Direttore della fotografia

Scenografo di cinema e televisione

Tecnico di effetti visivi

Operatore di ripresa

Sceneggiatore

Regista

Aiutoregista

Regista televisivo e radiofonico

Sound designer

Media designer

Video designer

Operatore culturale

Tecnico di marketing dei beni culturali

Fotografo

Fonico

### INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Modellista

Tecnico controllo qualità

Tecnico tempi e metodi

Tecnico di Produzione

Tecnico del taglio

Stilista di moda

Prototipista

Costumista

quadri orario consultabili su: <https://www.modugno.edu.it/orientamento>



## Insegnamenti e quadri orario

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per il curricolo di Educazione civica il monte ore previsto è di 33 ore per anno di corso.

Per la consultazione dei TRAGUARDI e degli Obiettivi di apprendimento di Educazione civica si fa riferimento al seguente link:

<https://www.modugno.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-PTOF-.pdf>



## Curricolo di Istituto

### I.P. "DOMENICO MODUGNO"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto è connotato da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico acquisita attraverso saperi e competenze sia dell'area di istruzione generale sia dell'area di indirizzo. Nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, tirocini, alternanza scuola lavoro. Tali attività permettono di sperimentare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi reali. Le esperienze svolte in contesti reali e l'Alternanza Scuola Lavoro sono strumenti indispensabili per la connessione tra l'area di istruzione generale e l'area di indirizzo e sono anche luoghi formativi in cui si sviluppa e si comprende la teoria acquisendo competenze disciplinari. Questa modalità di apprendimento facilita la ricomposizione dei saperi e coinvolge, in maniera integrata, i linguaggi del corpo e della mente, il linguaggio della scuola e della realtà socio-economica. Il curricolo proposto ai sensi del comma 2 della legge 107 mira a sviluppare "il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali". Il Decreto ministeriale del 24 maggio 2018, n. 92 istituisce il Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto



dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107. L'istituto, in ottemperanza alla normativa (art. 6 del D.M. n. 92) ha attivato, per le classi prime nell'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di istruzione professionale in relazione ai profili di uscita e ai risultati di apprendimento (art. 3); e ha predisposto il P.F.I. (Progetto Formativo Individuale) per la personalizzazione del percorso di apprendimento (art. 5, comma 1, lettera a). La personalizzazione educativa rafforza e innalza le competenze per l'apprendimento permanente di ciascun studente, a partire da quelle chiave di cittadinanza, e permette di orientare il proprio progetto di vita e di lavoro.

## **Allegato:**

Tabelle Progetti-Visite\_viaggi 2023-2024.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI**

Per la consultazione dei TRAGUARDI di Educazione civica si fa riferimento al seguente link:

<https://www.modugno.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-PTOF-.pdf>



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per la consultazione degli obiettivi di Educazione civica si fa riferimento al seguente link:

<https://www.modugno.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-PTOF-.pdf>

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto e economia
- Diritto ed economia



- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Geografia generale ed economica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### MODELLO DI PRESENTAZIONE PROGETTO

dei PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I progetti riportati nel presente modello rispondono ai requisiti dei Project Work ex L. d.P.R. 2017 n. 61 "la didattica di laboratorio". Essi saranno svolti attraverso la presenza a scuola o, con collegamento in *webinar*, di esperti del settore enogastronomico e del settore turistico.

### Allegato:

Modello elenco progetti PCTO.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: I.P. "DOMENICO MODUGNO"

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: I Traguardi di competenza di educazione civica per la sede di Noicattaro dell'Istituto Alberghiero sono collegati ai nuclei concettuali descritti nell'area sottostante**

Si fa riferimento al seguente link:

<https://www.modugno.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-PTOF-.pdf>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

- **Per gli Obiettivi specifici di educazione civica sono coinvolte le seguenti discipline**

Per la consultazione degli obiettivi di Educazione civica anche per la sede di Noicattaro, si fa riferimento al seguente link:

<https://www.modugno.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-PTOF-.pdf>



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

**Monte ore annuali**



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: I.P. DOMENICO MODUGNO"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: I Traguardi di competenza di educazione civica per gli indirizzi Servizi Culturali e dello Spettacolo; Servizi Socio-Sanitari; Produzioni per il Made in Italy sono collegati**



## ai nuclei concettuali descritti nell'area sottostante

Si fa riferimento al seguente link:

<https://www.modugno.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-PTOF-.pdf>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **Obiettivi riferiti alla sede di Conversano Servizi Culturali e Spettacolo; Servizi Socio-Sanitari; Produzioni per il Made in Italy**

Per la consultazione degli obiettivi di Educazione civica si fa riferimento al seguente link:

<https://www.modugno.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-PTOF-.pdf>

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Geografia generale ed economica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: I.P. "DOMENICO MODUGNO" (SERALE )

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: I.P. "D. MODUGNO" (SERALE CONVERSANO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.P. "DOMENICO MODUGNO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: PNRR - STEM**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

#### ○ **Azione n° 2: Sperimentazione per l'istituzione di una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale.**



La proposta progettuale collega le discipline STEM ai settori di studio professionalizzanti attraverso la promozione di competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale. Favorisce, inoltre, la cooperazione con partner Accademici e di impresa per rispondere alle sfide economiche, ambientali, politiche e sociali.

Si proporranno attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa. In questo modo sarà possibile far emergere, anche con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e professionale, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico.

Si solleciterà il ricorso a metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo caratterizzante le STEM. Infatti, attraverso esperienze di laboratorio o in stage si consentirà agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti. Si potrà, così, intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro offrendo possibili risposte alle nuove necessità occupazionali.

Relativamente ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile le attività da sviluppare nel curriculum di filiera renderanno consapevoli gli studenti dell'interdipendenza e dell'importanza che questi temi assumono nello sviluppo contemporaneo attraverso il rafforzamento, nel curriculum proposto, delle discipline di Scienze dell'alimentazione con moduli sulla Nutraceutica e di Scienze biologiche e sostenibilità ambientale.

Si sono previste nelle discipline del management della ristorazione e delle scienze attività comuni che punteranno a sviluppare conoscenze e competenze sulla sostenibilità sociale, ambientale ed economica dell'offerta turistico-ricettiva-ristorativa; offerta che tenga pienamente conto dei suoi impatti economici, sociali e ambientali presenti e futuri e che consideri le esigenze dei visitatori, delle imprese, dell'ambiente e delle comunità ospitanti.

---

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Dettaglio plesso: I.P. "DOMENICO MODUGNO"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: PNRR - STEM**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## ○ Azione n° 2: Sperimentazione per l'istituzione di una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale.

La proposta progettuale collega le discipline STEM ai settori di studio professionalizzanti attraverso la promozione di competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale. Favorisce, inoltre, la cooperazione con partner Accademici e di impresa per rispondere alle sfide economiche, ambientali, politiche e sociali.

Si proporranno attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa. In questo modo sarà possibile far emergere, anche con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e professionale, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico.

Si solleciterà il ricorso a metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo caratterizzante le STEM. Infatti, attraverso esperienze di laboratorio o in stage si consentirà agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti. Si potrà, così, intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro offrendo possibili risposte alle nuove necessità occupazionali.

Relativamente ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile le attività da sviluppare nel curriculum di filiera renderanno consapevoli gli studenti dell'interdipendenza e dell'importanza che questi temi assumono nello sviluppo contemporaneo attraverso il rafforzamento, nel curriculum proposto, delle discipline di Scienze dell'alimentazione con moduli sulla Nutraceutica e di Scienze biologiche e sostenibilità ambientale.



Si sono previste nelle discipline del management della ristorazione e delle scienze attività comuni che punteranno a sviluppare conoscenze e competenze sulla sostenibilità sociale, ambientale ed economica dell'offerta turistico-ricettiva-ristorativa; offerta che tenga pienamente conto dei suoi impatti economici, sociali e ambientali presenti e futuri e che consideri le esigenze dei visitatori, delle imprese, dell'ambiente e delle comunità ospitanti.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



## Moduli di orientamento formativo

### I.P. "DOMENICO MODUGNO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ Modulo n° 1: Il futuro

in allegato le attività

#### **Allegato:**

Progetto Orientamento - classi TERZE Polignano Noicattaro Conversano .pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	32	0	32

#### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

in allegato le attività

### **Allegato:**

Progetto Orientamento - classi QUARTE Polignano Noicattaro Conversano.pdf

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	120	80	200

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado



## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

in allegato le attività

### **Allegato:**

Progetto Orientamento - classi QUINTE Polignano Noicattaro Conversano (1).pdf

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	130	100	230

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● PARLIAMO DI LAVORO - "UNA SCUOLA IN ALTERNANZA"

Il progetto è strutturato attraverso un collegamento di diverse azioni di conoscenza e di esperienza degli studenti legate a eventi e impegni strutturati secondo il differente indirizzo di studio:

Enogastronomia e ospitalità alberghiera

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale,

Industria e Artigianato per il Made in Italy,

Servizi culturali e dello Spettacolo.

Il progetto sarà attuato attraverso un programma basato su due tempi di coinvolgimento degli alunni:

- il primo recepisce le disposizioni delle LINEE GUIDA (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) "la didattica di laboratorio" con attività di "Project Work" ovvero con attività di ricerca anche in cooperative learning, lavori di preparazione per eventi e progetti interni all'istituzione scolastica.

- Il secondo si basa su una vera e propria attività di tirocinio formativo presso terzi soggetti ospitanti esterni all'Istituzione scolastica selezionati adeguatamente per favorire la conoscenza specifica del mondo del lavoro e l'acquisizione di specifiche competenze.

In questo particolare scenario l'Istituzione Scolastica "Domenico MODUGNO" assume un ruolo determinante considerando che i diversi ambiti di sbocco lavorativo, del settore



Enogastronomico e ricettivo, dei servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, del settore moda e del settore delle produzioni audiovisive abbiano registrato uno sviluppo rilevante bisognoso di conoscenze e competenze necessarie per una nuova organizzazione del lavoro.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Le fasi proposte dalla scuola per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace degli obiettivi di apprendimento da raggiungere agli interessati;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- monitoraggio e verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

In questo caso esistono diverse modalità di verifica da utilizzare, tra cui, ad esempio:

i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTI LABORATORIALI DI ARTE E TECNICHE NEI DIVERSI INDIRIZZI

---

Attività laboratoriali per sviluppare la creatività dei ragazzi; Progettare e realizzare prodotti visivi, enogastronomici, di moda e costume, di animazione territoriale attraverso il ricorso a vari linguaggi; Progettare e realizzare manufatti a partire da algoritmi con tecniche artistiche.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Sviluppare nelle classi un clima relazionale positivo anche attraverso l'uso di strategie didattiche innovative per accrescere l'autostima negli studenti e ridurre gli abbandoni. Creare sinergie con gli enti territoriali.

### Traguardo

Abbassare la percentuale di studenti che hanno abbandonano gli studi portando le percentuali ai livelli provinciali, regionali e nazionali.

### Risultati attesi

---

- Implementare le competenze di base e dei rispettivi profili di indirizzo; - Contrastare la dispersione scolastica favorendo la motivazione all'apprendimento e la crescita dell'autostima; - Sviluppare le competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Laboratorio di Enogastronomia
	Laboratorio di Sala
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Libreria
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Struttura all'aperto

## ● LEGALITA' E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Attività laboratoriali per sviluppare la creatività dei ragazzi e l'assunzione di uno stile di vita sano; Diffondere la cultura del consumo consapevole, limitare gli sprechi per un corretto stile di vita funzionale; Incoraggiare comportamenti di cittadinanza attiva e diffondere il valore etico del cibo, la solidarietà, la cooperazione ; Argomentare rispettando le regole della comunicazione democratica; Esprimere emozioni, stadi d'animo e pensieri attraverso il linguaggio del corpo.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---



Implementare le competenze di base e dei rispettivi profili di indirizzo; Contrastare la dispersione scolastica favorendo la motivazione all'apprendimento e la crescita dell'autostima; Sviluppare le competenze sociali e civiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Laboratorio di Enogastronomia
	Laboratorio di Sala
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Struttura all'aperto

## ● SPORT E STILE DI VITA SANO

Attività laboratoriali per sviluppare la creatività dei ragazzi; Argomentare rispettando le regole della comunicazione democratica, del fair play; Esprimere emozioni, stadi d'animo e pensieri attraverso il linguaggio del corpo.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---



Implementare le competenze di base e dei rispettivi profili di indirizzo; Contrastare la dispersione scolastica favorendo la motivazione all'apprendimento e la crescita dell'autostima; Sviluppare le competenze sociali e civiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Laboratorio di Enogastronomia
	Laboratorio di Sala
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Struttura all'aperto

## ● PROGETTO LETTURA: (Lector in Fabula; #io leggo perché; Libriamoci; Incontro con l'autore)

Incontro con gli autori; partecipazione Lector in Fabula - festival di approfondimento culturale, patrocinato dalla Commissione della Comunità Europea, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Sviluppare un'adeguata didattica e una forte motivazione negli studenti per portare il punteggio nelle prove INVALSI di italiano e di inglese delle quinte nella media regionale delle scuole con background socio-economico e culturale simile.  
Uniformare i risultati positivi delle prove di matematica in tutte le quinte

### Traguardo

Innalzare il punteggio delle prove di Italiano e di inglese delle classi quinte che non ottengono risultati positivi e portarlo a valori vicini ai risultati regionali e nazionali .  
Diminuire la variabilità tra le classi in matematica nelle quinte.

## Risultati attesi

---

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Libreria
Aule	Magna
	Aula generica

### ● PROGETTO TEATRO: (Leggere l'opera al Petruzzelli, matinée a teatro, incontri con le compagnie, Laboratori)

---

- Incontro con le compagnie; - Partecipazione a rappresentazioni teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Sviluppare un'adeguata didattica e una forte motivazione negli studenti per portare il punteggio nelle prove INVALSI di italiano e di inglese delle quinte nella media regionale delle scuole con background socio-economico e culturale simile.

Uniformare i risultati positivi delle prove di matematica in tutte le quinte

### Traguardo

Innalzare il punteggio delle prove di Italiano e di inglese delle classi quinte che non ottengono risultati positivi e portarlo a valori vicini ai risultati regionali e nazionali .

Diminuire la variabilità tra le classi in matematica nelle quinte.

Risultati attesi

---

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; - Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; - Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Fotografico

Multimediale

**Biblioteche**

Libreria

**Aule**

Magna

Teatro



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● PROGETTO HOPEN - Laboratori PUGLIANATURA

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



##### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

“PROGETTO HOPEN - Laboratori PUGLIANATURA” si propone di conoscere, valorizzare e trasformare i prodotti tipici del territorio. Il percorso progettuale incoraggia comportamenti di cittadinanza attiva e diffonde il valore etico del cibo, la solidarietà e la cooperazione per lanciare un messaggio: fare sistema per diffondere la cultura del consumo consapevole, limitare gli sprechi per un corretto stile di vita funzionale.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto coinvolge gli alunni frequentanti le classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> di Enogastronomia e concorre alla sensibilizzazione, alla sostenibilità e al contrasto allo spreco alimentare e all'inquinamento attraverso la creazione di menù circolari e lo studio delle proprietà funzionali degli alimenti.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi degli Enti Locali (Unione  
• Province Italiana)

## ● "BiodiverSO" per le scuole - seminari

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



- La rigenerazione delle opportunità'

## Obiettivi dell'attività

---



### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

"BiodiverSO" - seminari per i docenti dall'Università di Bari - A. Moro Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti si propone di conoscere, valorizzare la biodiversità per rinforzare il legame tra solidarietà ed ecologia, nonché maturare la consapevolezza che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico e trasferirle agli alunni attraverso lezioni partecipate. Tale percorso prevede anche l'ideazione e la creazione di erbari e la visita presso una banca del seme.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

#### **Destinatari**

- Personale scolastico

#### **Tempistica**

- Annuale



### Tipologia finanziamento

Progetto fondi università  
organizzatrice



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Accesso e Ambienti per la didattica digitale  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alcuni obiettivi di accesso sono stati raggiunti: fibra ottica (FTTH), connettività e cablaggio interno avanzato (fino ad 1 Gbit).

La sfida dell'educazione nell'era digitale non può più essere una mera funzione della quantità di tecnologie disponibili; piuttosto, essa deve coniugare la crescente disponibilità di tecnologie e competenze abilitanti, la rapida obsolescenza tecnologica, e le nuove esigenze della didattica. Comprendere questa relazione significa aiutare la scuola ad acquisire soluzioni digitali che facilitino apprendimenti attivi e laboratoriali.

Tutti gli spazi della scuola devono essere allineati a questa visione di cambiamento. Per lungo tempo, e per ragioni strutturali ancora adesso, gli spazi della didattica sono stati subiti, ereditati da tempi in cui metodologie e necessità erano di altra natura. Occorre invece che l'idea di spazi, a partire dagli interventi a favore dell'edilizia scolastica, vadano nella direzione di una visione sostenibile, collaborativa e aperta di scuola. A questo si deve accompagnare un'idea nuova di potenziamento e rivisitazione dei laboratori scolastici, con l'obiettivo di renderli ambienti associati all'innovazione e alla creatività digitale nella scuola, e che aggiornino la dimensione professionalizzante e caratterizzante in chiave digitale.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze applicate e auto imprenditorialità

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per definire le competenze di cui i nostri studenti hanno bisogno occorre partire da un'idea fatta di nuove alfabetizzazioni, di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare. Occorre rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti all'interno dell'universo comunicativo digitale. Proprio per questo è essenziale lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa. Gli studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. E i docenti dovranno essere messi nelle giuste condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti.

Il rapporto tra competenze digitali e carriera non deve ridursi percorsi specialistici affini all'informatica. Il mondo del lavoro, e la società in generale, richiedono competenze "trasversali", come il problem solving, il pensiero laterale e la capacità di apprendere. In questo, il digitale offre un ausilio fondamentale.

Le opportunità dell'auto-imprenditorialità nell'era digitale rappresentano un modo notevole per sviluppare competenze attraverso la pratica e, contemporaneamente, produrre soluzioni di impatto. A questo è fondamentale aggiungere la consapevolezza che occorre riavvicinare i ragazzi alle carriere scientifiche in ambito STEAM.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti  
attraverso l'innovazione didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il personale della scuola deve essere messo nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione. La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la progettazione operativa di attività. Dobbiamo passare dalla scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento.

Dobbiamo raggiungere tutti i docenti, di ogni disciplina, e non solo i singoli innovatori naturali che emergono. Occorre quindi vincere la sfida dell'accompagnamento di tutti i docenti nelle nuove metodologie. I contributi dei docenti più innovatori servono invece a creare gli standard attraverso cui organizzare la formazione. Occorre includere nelle azioni anche il resto del personale scolastico, troppo spesso non sufficientemente considerato nei piani di formazione, offrendo anche al personale non docente i necessari elementi per comprendere la visione d'insieme, e non solo la sua declinazione amministrativa.

Infine, serve legare tutto questo ad una dimensione internazionale, per dare al personale della scuola la possibilità di tenersi costantemente allineato alle migliori esperienze nel mondo.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

I.P. "DOMENICO MODUGNO" - BARH120005

I.P. "DOMENICO MODUGNO" - BARH120016

I.P. "DOMENICO MODUGNO" - BARH120027

I.P. "DOMENICO MODUGNO" (SERALE) - BARH12050E

I.P. "D. MODUGNO" (SERALE CONVERSANO) - BARH12051G

### Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti ha concordato dei criteri generali di valutazione con l'intento di raggiungere la più ampia convergenza possibile nella valutazione dei singoli docenti e dei Consigli di Classe.

Per tali criteri si rinvia alla tabella di valutazione del profitto.

La valutazione utilizza le griglie di valutazione delle competenze, che contengono un giudizio sintetico (livello) al quale corrisponde un punteggio espresso in termini numerici. Le griglie sono definite dai singoli Dipartimenti.

A tal riguardo si precisa che, con riferimento al D.M. n.139 del 2 giugno 2007, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622 della L. 27 dicembre 2006 n. 296", si intendono per

- **Conoscenze:** il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro.
- **Abilità:** le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (abilità manuale e uso di metodi, materiali e strumenti).
- **Competenze:** la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale.



## **Allegato:**

Criteri-di-valutazione-comuni.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il decreto (20 agosto 2019, n. 92) prevede che l'insegnamento dell'Educazione Civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del Consiglio di Classe gli elementi conoscitivi. Tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, da attività didattiche di singoli docenti, da unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica.

La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel tabellone dello scrutinio del primo quadrimestre e finale.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, così come indicato nella rubrica di valutazione allegata.

## **Allegato:**

Rubrica-di-valutazione-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Alla determinazione del voto di comportamento concorre la valutazione delle attività svolte nell'ambito della metodologia di Alternanza Scuola-Lavoro come previsto dalla Guida operativa per la scuola - Alternanza Scuola - Lavoro - Miur.

I criteri sono esplicitati nel regolamento d'istituto CAPO VI art. 26



## **Allegato:**

Tabella-descriptori-voto-comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono consultabili nel documento allegato.

## **Allegato:**

Criteri per l'ammissione\_non ammissione alla classe successiva.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato sono consultabili nel documento allegato.

## **Allegato:**

Ammissione all'Esame di Stato.pdf

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico sono consultabili nel documento allegato.



## **Allegato:**

Criteria-per-l'attribuzione-del-credito-scolastico-Classe-III-IV-V.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola promuove attività di orientamento specifiche per studenti con BES, realizzando sportelli di potenziamento e recupero durante le ore curricolari ed extracurricolari, anche per gli studenti nuovi arrivati in Italia e non italofoni. La modulistica per i PDP è, inoltre, condivisa dall'intero collegio dei docenti. Sono state realizzate diverse attività su temi interculturali, a partire dalle attività di indirizzo per tutti i corsi di studio, in particolare per le ore di PCTO. L'istituzione scolastica è capofila regionale della Rete Nazionale Alberghieri ed ha partecipato ad eventi dell'AEHT, realizzando attività di gemellaggio con scuole fuori dai confini nazionali. Gli studenti, inoltre, partecipano a concorsi e gare realizzate in tutto il territorio nazionale, riportando risultati di rilievo. Questa progettualità consente agli studenti dei diversi plessi di collaborare tra loro e di misurarsi con realtà diverse da quelle del territorio più vicino. Inoltre, l'intera comunità scolastica trae beneficio dal confronto continuo con realtà differenti, mutuando le buone prassi acquisite nel confronto con altre istituzioni, nell'ottica del successo formativo. Le attività di potenziamento non sono esclusivamente di natura teorica, ma anche pratica, al fine di attuare tutte le strategie di personalizzazione e individualizzazione più indicate per gli studenti. Particolare attenzione è dedicata a tutti gli studenti con bisogni educativi speciali, infatti, nell'elaborazione e nell'attuazione del Piano per l'inclusione sono coinvolti, oltre ai docenti, diversi soggetti, quali le famiglie, enti esterni, associazioni, educatori specializzati.

##### Punti di debolezza:

Le attività interculturali di internazionalizzazione vanno potenziate attraverso un numero maggiore di esperienze di mobilità dei docenti e degli studenti.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico



Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni in situazione di handicap: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni H. - Iscrizione: a. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno H entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione). b. La Dirigente Scolastica accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola predispone il fascicolo per l'alunno H). c. La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. - Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente BES, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. - Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni H di nuova iscrizione. - La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di Classe supportati dal Referente BES. - Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni H, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. - Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI. - Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente. Il PEI diventa uno strumento utile per attivare anche una didattica differenziata che permetta allo studente in difficoltà di seguire le attività della classe e, contemporaneamente, permetta una



crescita della classe nella comprensione e nel supporto reciproco rispetto alla diversità di ciascuno. Per favorire l'inclusione scolastica, il referente alunni H e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno restano a disposizione dei docenti del CdC e delle famiglie.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti del Consiglio di Classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il PEI è un patto tra la scuola, la famiglia e lo studente stesso perché in esso si evidenziano gli obiettivi, i risultati attesi e la valutazione. La famiglia, attraverso il PEI, è a conoscenza di ciò che si fa a scuola e collabora per la parte che le compete. Infatti, il suo ruolo è importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti e ai referenti ASL, la famiglia contribuisce a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni disabili, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi. Inoltre, deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di handicap, essa potrà essere: - Uguale a quella della classe - In linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati (obiettivi minimi) - Differenziata - Mista. La scelta della modalità valutativa viene indicata nel P.E.I. di ogni singolo alunno. Il Gruppo di lavoro su PTOF, Verifica e Valutazione mette a punto sistemi di riferimento il più possibili omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi. Gli strumenti di verifica saranno rappresentati da: - questionari - prove soggettive - oggettive - colloqui con alunni (interrogazioni) - compiti autentici. La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno,



dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche. La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di far conoscere: - all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati; - ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento; - alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, competenze.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole medie, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, oltre ad attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno verranno fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, prevedendo la possibilità di svolgere stage professionali presso le realtà ricettive e ristorative presenti sul territorio e promuovendo collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato. Sono previste attività di stage e tirocinio guidato all'interno delle strutture del territorio, sotto l'attenta guida di docenti tutor.



## Aspetti generali

L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA dell'I.P. "Domenico MODUGNO" è suddivisa in QUADRIMESTRI:

il primo quadrimestre si conclude il 31 gennaio e il secondo al termine delle attività didattiche.

### FIGURE e FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Di seguito il link relativo alla:

- Articolazione degli incarichi organizzativi
- Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia
- Articolazione degli uffici

<https://www.modugno.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/ORGANIGRAMMA-E-FUNZIONIGRAMMA-A.S.-23-24.pdf>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

- Supporto al DS nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione;
- Segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto;
- Organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione, anche in formato elettronico;
- Partecipazione alle periodiche riunioni di staff durante le quali individuare i punti di criticità della qualità del servizio e formulazione di proposte per la loro soluzione;
- Controllo, raccolta ed invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'istituto;
- Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali;
- Coordinamento, insieme al DS, dei collaboratori di plesso;
- Formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti e verifica delle presenze in collaborazione con gli altri collaboratori e in

8



cooperazione con il dirigente scolastico; - Assistenza nella predisposizione di circolari e disposizioni di servizio; - Collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile in cooperazione con il secondo collaboratore; - Componente di diritto del nucleo di valutazione e del gruppo di miglioramento; - Collaborazione con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; - Cura delle azioni promozionali delle iniziative dell'istituto; - Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne e alla partecipazione degli studenti a concorsi; - Verifica procedure di distribuzione moduli permessi e raccolta/catalogazione autorizzazioni dalle famiglie per attività esterne alla scuola e per autorizzazione al trattamento dei dati.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento Coordinamento Organizzazione Referenza di progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	13



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Coordinamento

A015 - DISCIPLINE  
SANITARIE

Insegnamento Progettazione  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

A017 - DISEGNO E  
STORIA DELL'ARTE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Insegnamento Progettazione Coordinamento  
Referenza di progetti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

A018 - FILOSOFIA E  
SCIENZE UMANE

Insegnamento Coordinamento Referenza di  
progetti Organizzazione  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A021 - GEOGRAFIA

Insegnamento Organizzazione Referenza di  
progetti Staff  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Coordinamento

Insegnamento Coordinamento Referenza di  
progetti

Impiegato in attività di:

A026 - MATEMATICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

12

Insegnamento Organizzazione Referenza di  
progetti Coordinamento  
Impiegato in attività di:

A031 - SCIENZE DEGLI  
ALIMENTI

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

7

A044 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE TESSILI,  
DELL'ABBIGLIAMENTO E  
DELLA MODA

Insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

Insegnamento Organizzazione Progettazione  
Staff

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

7



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

Insegnamento Coordinamento Organizzazione  
Progettazione  
Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE      • Insegnamento  
• Potenziamento  
• Organizzazione  
• Progettazione  
• Coordinamento      4

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO      Insegnamento Referenza di Progetto  
Organizzazione  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Organizzazione  
• Progettazione  
• Coordinamento      5

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE      Insegnamento Progettazione Coordinamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Organizzazione  
• Progettazione  
• Coordinamento      2

A054 - STORIA DELL'ARTE      storia dell'arte per gli istituti alberghieri  
Impiegato in attività di:      1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

• Insegnamento

A061 - TECNOLOGIE E  
TECNICHE DELLE  
COMUNICAZIONI  
MULTIMEDIALI

Insegnamento Coordinamento Progettazione  
Referenza di progetti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

AA24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(FRANCESE)

Insegnamento Progettazione  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

6

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Insegnamento Progettazione Coordinamento  
Referenza di progetti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

7

ADSS - SOSTEGNO

Insegnamento-sostegno Organizzazione  
Referenza di progetti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione

51



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

B016 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
INFORMATICHE      Insegnamento Progettazione  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Progettazione

      1

B018 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
TESSILI,  
DELL'ABBIGLIAMENTO E  
DELLA MODA      Insegnamento Progettazione Coordinamento  
Referenza di progetti  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

      3

B019 - LABORATORI DI  
SERVIZI DI RICETTIVITA'  
ALBERGHIERA      Insegnamento Coordinamento Organizzazione  
Referenza di progetti  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

      6

B020 - LABORATORI DI  
SERVIZI  
ENOGASTRONOMICI,  
SETTORE CUCINA      Insegnamento Progettazione Referenza di  
Progetto Organizzazione  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Organizzazione

      8



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

Insegnamento Progettazione Coordinamento  
Referenza di progetti  
B021 - LABORATORI DI      Impiegato in attività di:  
SERVIZI  
ENOGASTRONOMICI,  
SETTORE SALA E VENDITA      

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

      7

Insegnamento Progettazione Coordinamento  
B022 - LABORATORI DI      Impiegato in attività di:  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
DELLE COMUNICAZIONI  
MULTIMEDIALI      

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

      3

Insegnamento Referenza di progetti  
Progettazione  
B023 - LABORATORI PER I      Impiegato in attività di:  
SERVIZI SOCIO-SANITARI      

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

      2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario, svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili, svolge incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

I servizi sono esplicitati nell'Organigramma e Funzionigramma <https://www.modugno.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/Funzionigramma-2022.23.pdf>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: SNIM - SALONE NAUTICO DI PUGLIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Denominazione della rete: RETE DEGLI ALBERGHIERI DI PUGLIA

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Denominazione della rete: **FEDERAZIONE ITALIANA CUOCHI - F.I.C.**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **UNIONE CUOCHI PUGLIESI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **ASSOCIAZIONE CUOCHI BARESI**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE RISTORATORI DI POLIGNANO A MARE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: FEDERALBERGHI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE ITALIANA BARMEN E SOSTENITORI - AIBES**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE MAITRE ITALIANI RISTORANTI E ALBERGHI - AMIRA**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: FONDAZIONE DI VAGNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: FONDAZIONE DIRITTI UMANI ETS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: IPSSEOA "PIETRO PIAZZA" PALERMO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE "SGUARDI" PER SUDESTIVAL

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE "ITACA"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RE. NA. I.A. - RETE NAZIONALE ISTITUTI ALBERGHIERI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito



## Approfondimento:

---

La nostra scuola è delegata regionale al Direttivo nazionale della Re.Na.I.A. membro della giunta nazionale

## Denominazione della rete: AEHT - Association Européenne des Ecoles d'hôtellerie et de Tourisme

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE ISTITUTI SERVIZI

---



## CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE TAM

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



---

nella rete:



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'**

---

I moduli formativi previsti dal D.M. 188 del 21/06/2021 per complessive 25 ore, sono stati articolati, attraverso la nota MI 27622 dello 06/09/2021 nel seguente modo: 1. Lettura e interpretazione della documentazione diagnostica n. 2 ore 2. Riferimenti normativi n. 1 ora 3. Criteri per una Progettazione educativo-didattica inclusiva di qualità n. 4 ore 4. Didattica speciale (specificata del grado scolastico) n. 9 ore 5. Attività laboratoriale/collegiale n. 8 ore 6. Test di valutazione n. 1 ora

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di ruolo e con contratto a tempo determinato di nomina annuale

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: CORSO DI LINGUA**

---



## STRANIERA

---

Al fine di dare attuazione agli obiettivi individuati nell'accordo di rete "PTOF IN RETE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - Rete di scopo per la formazione delle scuole dell'ambito BA06" alcuni docenti dell'Istituto hanno partecipato ad un corso di lingua inglese.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA

---

Formazione nell'ambito del progetto "Operatori di Educazione Visiva a Scuola"

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: HYBRID LEARNING SPACES

---

I docenti recuperano e/o potenziano le competenze disciplinari attraverso didattiche innovative ed accattivanti, migliorando i rapporti interpersonali.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER LA DIGITALIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE**

---

Il corso si pone l'obiettivo di conferire all'Animatore digitale, e a tutto il personale destinatario della formazione, una preparazione adeguata e competenze concrete per operare ed essere protagonisti del processo di innovazione e digitalizzazione che la propria scuola dovrà intraprendere essa è, inoltre, finalizzata alla formazione del personale scolastico per la transizione digitale e il coinvolgimento della comunità scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: **OrientaMenti**

---

Progetto di formazione dei docenti a supporto della riduzione dei divari territoriali nelle scuole e del contrasto alla dispersione attraverso l'orientamento scolastico. Il piano di formazione punta a promuovere negli insegnanti lo sviluppo di competenze trasversali come la capacità di comunicazione e di ascolto attivo, essenziali per svolgere efficacemente i ruoli di tutor e di docente orientatore, e la capacità di valutare l'efficacia del sistema di orientamento scolastico, al fine di apportare eventuali miglioramenti e di garantire un supporto adeguato agli studenti.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA CON MEDICO COMPETENTE

---

Descrizione dell'attività di formazione      La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale tecnico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE

---



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## GESTIONE BILANCIO E RENDICONTAZIONE

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## COMPETENZE PER LA DIGITALIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola